

Domanda

Egr. Avvocato

...Con riferimento ai lavori indicati in oggetto e nello specifico dell'iter espropriativo non ancora completato, si rende necessario, stante la nuova normativa di cui al DPR n. 327/2001, che codesto Ministero disponga l'emissione del decreto di pagamento diretto delle indennità espropriative a suo tempo determinate, nelle more dell'entrata in vigore del richiamato DPR 327/01, della Regione Puglia. All'uopo si allegano tutti gli atti predisposti dall'impresa appaltatrice dei lavori e dall'ufficio espropri di questo Ente necessari per la determinazione dell'atto richiesto.

Si coglie l'occasione per rammentare che codesto Ministero può ai sensi del comma 8 art.6 del DPR 327/01, delegare l'ufficio espropri di questo Consorzio quale "Autorità Espropriante" onde adempire alle incombenze dell'iter espropriativo, compreso il qui richiesto Decreto di pagamento diretto delle indennità.

L'emissione da parte di codesto Ministero di un Decreto di nomina ai sensi e gli effetti del DPR 327/01, snellisce l'operatività procedurale, e con riguardo ai termini della pubblica utilità disposti con Decreto di concessione Ministeriale n.229 del 6.10.05, prorogati al 9.3.2007, fa sì che la procedura si completi nei termini suindicati.

Ing. Roberto Iodice
Commissario ad acta
Opere ex Agensud

Risposta

Con riferimento al quesito, sottoposti con nota del 4.5.06, prot. n. 614, esaminata la documentazione trasmessa a corredo della domanda di consultazione, evidenzio quanto segue.

Contrariamente a quanto sostenuto dalla Regione Puglia – Assessorato alle Opere Pubbliche – Settore Lavori Pubblici – Ufficio Regionale Espropri, con nota del 27.03.06, prot. n.2009/DEM, il Decreto della Gestione Commissariale n. 229/05 non ha reiterato ovvero rinnovato la dichiarazione di pubblica utilità dei lavori, meglio specificati in oggetto, limitandosi, invece, a prorogare i termini della dichiarazione di pubblica utilità di cui al precedente decreto n. 67/2000.

Alla luce della predetta circostanza, non possono trovare applicazione, con riferimento alla procedura espropriativa che ci occupa, le disposizioni di cui al D.P.R. N. 327/01, atteso il chiaro disposto dell'art. 57 del predetto T.U. che esclude recisamente l'applicazione della nuova disciplina espropriativa ai progetti definitivi, la cui dichiarazione di pubblica utilità sia intervenuta anteriormente al 30.06.03; al proposito, si segnala come la più recente giurisprudenza amministrativa abbia dato un'interpretazione particolarmente rigorosa della disposizione, da ultimo menzionata, precisando che "*se la pubblica utilità è stata dichiarata prima del 30 giugno 2003, anche se è diventata efficace successivamente, non si applica il T.U.*". (cfr. T.A.R. Campania, Sezione I Salerno 19/10/2005 – N° 1940).

In forza di quanto sopra, ritengo che codesta Gestione Commissariale non possa emettere il decreto di pagamento delle indennità espropriative, per come richiesto dal Consorzio Speciale per la bonifica Arneo, ma debba invitare la struttura consortile a rivolgere una nuova richiesta in tale senso alla Regione Puglia, richiesta che andrà motivata con le argomentazioni, più sopra esposte.

Maurizio Borgo
Avvocato dello Stato